

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE DELL'AMBIENTE DI
MESSINA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;

VISTI gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;

VISTO l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;

VISTO il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;

VISTO l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

VISTA la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;

VISTO il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;

VISTA la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate regionali";

VISTO il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;

VISTO il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;

VISTA la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del “Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza”;
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 “Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 7 ottobre 2019, n. 794 “Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente”;
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;
- VISTO** il D.P.Reg. del 13 febbraio 2023, n. 450, di cui alle Delibera di Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale “Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;
- VISTA** la L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 09 del 01/03/2023;
- VISTA** la L.R. 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 09 del 01/03/2023;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 265 del 30 maggio 2022 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTA** la nota prot. n. 85653 del 24/11/2022 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, con la quale si affida con decorrenza immediata all'Arch. Santo Campolo, Dirigente in Servizio presso questo Dipartimento ed in atto Dirigente Responsabile della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina;
- VISTE** le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;
- CONSIDERATO** che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all'unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022;
- VISTO** il verbale redatto a seguito dell'incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell'Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall'Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;
- PRESO ATTO** che l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'anno 2021, rilevato nel mese di gennaio 2022 rispetto all'anno precedente, è stato quantificato nel valore percentuale del 3,80% e che ciò ha

comportato un adeguamento dei canoni demaniali rispetto a quelli indicati nel D.R.S. n. 765 del 23/06/2021;

PRESO ATTO che l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per l'anno 2022, come previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13/12/2021 è stato quantificato nel valore percentuale del 7,95% e che ciò ha comportato un adeguamento dei canoni demaniali rispetto a quelli indicati nel D.R.S. n. 765 del 23/06/2021;

PRESO ATTO che l'indice ISTAT provvisorio dei prezzi al consumo per l'anno 2023, come previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/12/2022 è stato quantificato nel valore percentuale del 8,60% e che ciò ha comportato un adeguamento dei canoni demaniali rispetto a quelli indicati nel D.R.S. n. 765 del 23/06/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021”;

VISTO l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;

VISTA la **C.D.M. n. 106/2015** del 03/07/2015 con la quale è stata concessa alla ditta **Stefanachi Alfredo** sede legale in Lipari Via dei Villini Ovest, snc, 98055 isola di Vulcano P.IVA/C.F.: ..omissis.. - PEC: stefanachi.alfredo@pec.it, l’occupazione di uno specchio acqueo avente una superficie totale di **mq. 3.564,00** (di cui mq 2.304,00 per campo boe e mq 1.260,00 per corridoio di lancio) sito nel Comune di Lipari (ME) in località Porto Levante isola di Vulcano fronti stante le particelle catastali nn. 309 e 310 (ex p.lle nn. 288 e 289) del foglio di mappa n. 2, ad utilizzo stagionale dal 01/06 al 30/09;

VISTA l’istanza di estensione della validità della concessione demaniale marittima sino al 31.12.2033 presentata per il tramite del portale del demanio marittimo al numero 2092 dal Sig. Stefanachi Alfredo nato a ..omissis..il ..omissis..e residente in ..omissis.. in Via ..omissis.., CAP ..omissis.. C.F.: ..omissis.., pec: stefanachi.alfredo@pec.it, titolare della **C.D.M. n. 106/2015** del 03/07/2015 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al numero 75414 del 22/12/2020;

VISTA copia modello D1 generato dal portale del mare (SID) con codice di controllo;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

RITENUTO dover procedere alla regolarizzazione amministrativa e contabile della **C.D.M. n. 106/2015** del 03/07/2015;

VISTO il regolare pagamento dei canoni dovuti, rilevato dai tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTO il pagamento del conguaglio canoni anni 2021-2022 di € 621,62 (*euro seicentoventuno/62*) effettuato in data 26/09/2023 presso Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Lipari, giusta nota dipartimentale prot. n. 69863 del 21/09/2023 di regolarizzazione tecnico-amministrativa e contabile da riscontrare nei tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTO il pagamento del canone anno 2023 di € 6.194,09 (*euro seimalcentonovantaquattro/09*) effettuato in data 26/09/2023 presso Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Lipari da riscontrare nei tabulati forniti da Riscossione Sicilia o da altre agenzie di riscossione per i pagamenti effettuati al di fuori della Regione Siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 310 del 16/giugno 2022 “Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n° 9 –Riduzione e canoni per le concessioni demaniali marittime per l’anno 2021;

VISTO il DURC online regolare prot. INPS_37760455 con validità sino alla data del 24/01/2024;

VISTA la ricevuta di versamento tramite mod. F23 dell’importo di €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00), dovuta per diritti fissi, ai sensi del D.A. 220/07, effettuato in data 22/12/2020 presso Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Lipari;

VISTA la ricevuta di versamento tramite c/c postale n° 17770900 del 28/09/2023, del versamento della somma di €. 61,97 (euro sessantuno/97), quale tassa di CC.GG;

VISTA la ricevuta di versamento tramite mod. F24 dell’importo di €. 290,79 (euro duecentonovanta/79), quale imposta di Registro, eseguito in data 27/09/2023;

VISTA la ricevuta di versamento tramite mod. F24 dell’importo di €. 144,00 (euro centoquaranta quattro/00), quale Imposta di Bollo, effettuato in data 27/09/2023;

CONSIDERATO che quest'ufficio ha avanzato la richiesta alla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), della Ditta Stefanachi Alfredo (P.I. 03960020752) trasmessa alla Prefettura di Messina con protocollo n. PR_MEUTG_Ingresso_0102542_20231005;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del P.T.P.C.;

VISTA la Fideiussione bancaria trasmessa dalla Ditta prot. ARTA n. 79446 del 18/10/2023 rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena SpA – filiale di Lipari Ag. 1, in data 15/10/2023, ai sensi dell'art. 17 Reg. Codice della Navigazione, vincolata a favore dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente per un importo corrispondente ad €. 12.400,00 (euro dodicimilaquattrocento/00), pari a due annualità, circa, del canone complessivo;

VISTA la visura aggiornata della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Messina;

VISTE le sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n. 17 e 18 del 09/11/2021, le quali hanno statuito l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle concessioni demaniali marittime al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti adottati in violazione delle disposizioni comunitarie;

VISTO il verbale dell'incontro del Dirigente Generale D.R.A. con i Dirigenti delle STA provinciali ed il Dirigente dell'Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato in adunanza plenaria n.17 e n.18 del 09/11/2021, notificata con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. 18961 del 22/03/2022 con la quale comunica che l'istanza di estensione n. 2092 del 22/12/2020 continua ad avere efficacia temporale solo fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2023;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871 articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.000;

RITENUTO che ai fini demaniali marittimi nulla osta all'accoglimento della richiesta di estensione temporale della validità della concessione demaniale marittima **106/2015** del 03/07/2015, **sino al 31.12.2023, come da sentenze del Consiglio di Stato nn. 17 e 18 del 9 novembre 2021;**

D E C R E T A

Articolo 1)

E' regolarizzata amministrativamente la C.D.M. n. **106/2015** del 03/07/2015 con la quale è stata concessa al Sig. Stefanachi Alfredo nato a ..omissis..il ..omissis..e residente in ..omissis..in Via ..omissis.., CAP ..omissis..C.F.: ..omissis.., pec: stefanachi.alfredo@pec.it, per l'occupazione di uno specchio acqueo avente una superficie totale di **mq. 3.564,00** (di cui mq 2.304,00 per campo boe e mq 1.260,00 per corridoio di lancio) sito nel Comune di Lipari (ME) in località Porto Levante isola di Vulcano fronte stante le particelle catastali nn. 309 e 310 (ex p.lle nn. 288 e 289) del foglio di mappa n. 2, ad utilizzo stagionale dal 01/06 al 30/09, **la cui validità è estesa al 31/12/2023**;

Articolo 2)

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di **€. 6.194,09** (euro seimilacentonovantaquattro/09), come da determina del canone emessa della S.T.A. di Messina, dei seguenti importi di canone annuale:

	Canone determinato (con adeguamento ISTAT 2021 pari a 0,00%) (a)	Recupero credito anni precedenti (credito al 31/12/2022) (b)	Importo annuale risultante da corrispondere (a - b)	Anno di riferimento
€	6.194,09	0,00	6.194,09	per l'anno 2023 (salvo conguaglio ISTAT 2023)
TOTALE	6.194,09	0,00	6.194,09	Complessivo dal 01/01/2023 al 31/12/2023

da versare entro il quindici settembre in unica soluzione **senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione** mediante mod. F23 sul codice tributo 885T con indicazione, nella causale, dell'anno di riferimento del pagamento e del numero della C.D.M. riportato all'articolo 1 del presente atto.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, cap. 2871, articolo 1 – Proventi da concessioni ed indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), la corrispondente somma dovuta dal concessionario per ogni anno di riferimento.

Per l'esercizio finanziario 2023, per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata in entrata la somma di **€. 6.194,09** (euro seimila centonovantaquattro/09), da riscontrare nel tabulato di “Riscossione Sicilia e/o Agenzia delle Entrate”.

Per l'esercizio finanziario 2023 per il capo XXII del Cap. 7964, tasse sulle concessioni governative regionali di competenza per materia dell'Assessorato Territorio ed Ambiente (Codice SIOPE E.1.1.1.01.48), è accertata in entrata la somma di € 61,97 (sessantuno/97);

Articolo 3)

La validità della CDM n. n. **106/2015** del 03/07/2015 è estesa fino al 31/12/2023, nei limiti dei diritti che competono al Demanio Marittimo, ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto a corredo della concessione originaria.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione originaria ovvero come modificati da successivi articoli 24 R.C.N. rilasciati dall'Amministrazione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 “Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime” – Direttiva “Plastic Free” (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia dovrebbero risultare positivi il provvedimento sarà revocato;

Articolo 4)

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, per gli adempimenti consequenziali ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell’Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell’atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell’atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Messina, 25.10.2023

f.to
Il Dirigente S.T.A. di Messina
(Arch. Santo Campolo)